



Gruppo di lavoro Mobilità

Il Gruppo di lavoro Mobilità della RUS nazionale svolge principalmente due tipi di attività:

- Analisi e pianificazione della mobilità degli studenti e del personale docente e tecnico-amministrativo delle Università italiane
- Organizzazione e partecipazione ad eventi per la promozione dell'uso dei modi di trasporto sostenibili da parte degli stessi studenti e personale

Sapienza è parte attiva del Gdl, con una serie di attività volte a migliorare la sostenibilità di un sistema di mobilità, quello Sapienza, appunto, che coinvolge oltre 130.000 persone ogni giorno. L'attività si inserisce tra gli interventi per la tutela del diritto alla mobilità e allo studio degli studenti, all'interno di un nuovo scenario che vede l'Università non più solo come soggetto passivo (attrattore di mobilità) ma come un nuovo attore che partecipa alla programmazione delle politiche urbane e metropolitane per la mobilità e l'accessibilità.

Fra le attività in corso e pianificate, di particolare rilievo sono:

1. redazione di un Piano Universitario della Mobilità Sostenibile (SUMP – Sustainable University Mobility Plan). Il SUMP, redatto da personale interno all'Ateneo, appartenente all'Area Patrimonio e servizi economici (Apse) e al Centro di ricerca per i Trasporti e la logistica (Ctl), nasce dall'esigenza di conoscere e migliorare, nella direzione della sostenibilità, le modalità di spostamento degli studenti e dei dipendenti di una delle università più antiche e grandi del mondo, con le sue sedi inserite in un contesto urbano complesso e ricco di sfide come quello della città di Roma.



Il SUMP si divide in due fasi:

- L'analisi degli spostamenti attuali degli studenti e del personale;
- Gli obiettivi e le strategie.

La prima fase è stata già conclusa, definendo un quadro ampio e dettagliato delle modalità di spostamento di studenti e personale, con analisi delle problematiche, reali e percepite. Hanno partecipato all'indagine circa 15.000 studenti e circa 9.500 unità di personale, campioni ampiamente significativi. La seconda fase è in fase di conclusione. Si attende la valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

2. Parallelamente alla redazione del SUMP, è stata avviata una collaborazione organica fra la Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre e l'Amministrazione di Roma Capitale/Roma Servizi per la Mobilità, con la firma di uno specifico protocollo, per definire delle strategie integrate di mobilità sostenibile e condividere alcuni strumenti sviluppati dall'Amministrazione comunale. Più nel dettaglio, la collaborazione riguarderà:
 - l'analisi delle relazioni fra orari di inizio delle lezioni universitarie e carichi di punta sia sul trasporto pubblico che su quello privato;
 - l'utilizzo di un'applicazione per la gestione e il monitoraggio del servizio di car pooling da parte degli studenti e del personale dipendente di Sapienza;
 - il potenziamento della presenza del car sharing gestito da Roma Servizi per la mobilità nelle sedi di Sapienza;
 - l'installazione di colonnine elettriche di ricarica in punti strategici;



- la creazione di portali dedicati e lo sviluppo del crowdsourcing attraverso un'identità visiva basata su criteri simili a quelli individuati per il portale di Roma Servizi per la Mobilità;
3. Organizzazione di eventi di disseminazione delle informazioni e coinvolgimento degli studenti e del personale Sapienza. Fra questi, un Evento di presentazione del SUMP Sapienza, da svolgersi nel mese di Ottobre 2019, con il supporto della RUS nazionale e degli altri attori di mobilità romani, ed eventi organizzati dagli studenti Sapienza per diffondere la conoscenza e promuovere l'uso del trasporto pubblico presso la Comunità universitaria.